



**COMUNE DI
CHIARAVALLE CENTRALE**

**DELIBERAZIONE N. 41
DATA 24/11/2016**

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Art. 58 del D.L. 25/08/2008 n. 112 (convertito con Legge 6/8/2008 n. 133). Piano delle alienazione e valorizzazioni per il triennio 2016/2018. Proposta di rettifica ed integrazione

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 10,00, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla legge e dal regolamento

All'inizio della discussione specificata in oggetto, a seguito di appello nominale alle ore 10,10 risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

N.	COGNOME E NOME	Pres (si/no)	N.	COGNOME E NOME	Pres. (si o no)
1.	SAVIO DOMENICO DONATO	SI	11	MAIDA GIUSEPPE	SI
2.	RIZZO ROSARIA GIUSEPPINA	SI	12	MALTESE FRANCESCO	SI
3.	CORRADO GIANFRANCO	SI	13	TINO GREGORIO	SI
4.	DONATO LIBERATA	SI			
5.	FERA ELISA	SI			
6.	FERA MARIA STEFANIA	SI			
7.	FOTI CLAUDIO	SI			
8.	GARIERI SERGIO	SI			
9.	MACRI' ANTONIO	SI			
10.	NERI EMANUELA	SI			

Presiede la seduta , ai sensi dell'art. 40 comma 5 D.lgs. 267/2000 il Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario dell'Ente, Avv. Simona Provenzano, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al n. 06 dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formalizzata dal Responsabile del Settore Tecnico, compiegata alla presente e che si intende integralmente richiamata;

Udita la relazione del Responsabile del Settore Tecnico il quale precisa che la proposta è pervenuta dall'OSL al fine di rivedere alcune stime e destinazioni urbanistiche; in particolare si è intervenuti sulla ex Scuola di Piano Pietra e sull'immobile ex Framma Sud

Il Consigliere Tino chiede di sapere se sia stato risolto il contratto con l' acquirente che aveva sottoscritto un preliminare di vendita giacchè la stima per l'immobile ex Framma Sud nasceva da questa situazione;

Il Consigliere Foti precisa che vi è in atti una lettera del Sig. Viscomi che rinuncia all'acquisto e chiede il doppio della caparra, facendo istanza per l'ammissione nella massa passiva;

Il Consigliere Maida, nel prendere atto dell'esistenza di questa lettera, chiede se non fosse necessario prima risolvere questo problema e poi procedere con l'aumento del valore del bene; il Consigliere vorrebbe sapere se la rinuncia è comunque collegata alla restituzione del doppio della caparra

Il Consigliere Tino precisa che la sua richiesta deriva dal fatto che si è dichiarato che l'immobile fosse stato sottostimato, ma in realtà allora non ci fu una stima ma un' indagine di mercato a base di gara contenuto in un atto. Il Consigliere prende atto che oggi il Viscomi ha esercitato il recesso e che quindi l'OSL vuole rideterminare il valore del cespite. Il Consigliere chiede che venga evidenziata nel verbale la buona fede dell'amministrazione precedente e anche del tecnico in merito alle ragioni che avevano indotto a stabilire quel valore iniziale, anche perché in un periodo di contrazione del mercato immobiliare un immobile che aveva un valore X ora avrebbe un valore X+1.

Il Responsabile del Settore Tecnico precisa che ricorda fosse stata esperita un'asta pubblica mentre ora il valore è stato rideterminato in base ai criteri dettati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare.

Il Consigliere Tino precisa che questo valore è stato riportato in tutti i bilanci successivi e nei piani di riequilibrio, si deve sapere che vi era un contratto che ora non si è perfezionato.

Successivamente il Consigliere Tino mette in rilievo la valorizzazione dell'immobile ex ASP e chiede come mai non si proceda a definire la questione del comodato con l'ASP, attraverso una convenzione che quantifichi un importo da corrispondere al Comune. Evidenzia come il Piano delle Alienazioni sia una leva importante per l'Organismo Straordinario di Liquidazione e quindi sottrarre beni alla massa passiva potrebbe nuocere ai creditori. Visto che l'amministrazione non ha inteso aderire alla procedura semplificata, si chiede se non sarebbe il caso di irrobustire il Piano nel senso di non essere favorevole all'alienazione dell'immobile ex Tribunale, ma di trattare con l'ASP per la corresponsione di un canone. La stessa cosa per la scuola di Piano Pietra ritenendo il deprezzamento eccessivo del valore del bene. Evidenzia che è interesse di tutti uscire subito dal dissesto. Ribadisce che non avendo l'ente aderito alla semplificata, il piano delle alienazioni immobiliari è essenziale per l'ente.

Il Consigliere Maida insiste per sapere se il Comune è libero di poter utilizzare l'immobile ex frama Sud o se ancora c'è il vincolo da parte della Ditta che aveva fatto richiesta di acquisto. Rimane ancora in piedi il contratto? Rimandiamo ad un contenzioso o la questione è stata risolta?

Il Consigliere Foti precisa che la questione del contratto non inficia la vendita del bene al nuovo prezzo. Il problema è stato sottoposto all'OSL. Altra questione riguarda verificare se ha diritto o meno alla restituzione della caparra. Si chiedono chiarimenti al Segretario, se a conoscenza.

La stessa dichiara di non conoscere a fondo la vicenda e che le informazioni restano frammentarie e teoriche ma che i due aspetti dovrebbero rimanere separati. Ipotizza che, avendo l'OSL dato indicazioni all'Ufficio Tecnico, evidentemente è in possesso degli elementi necessari a valutare appieno la questione.

Il Sindaco precisa che è stata già pubblicata una manifestazione di interesse da parte dell'OSL.

Il Consigliere Maida chiede come mai sia stato messo in vendita prima che si discutesse in Consiglio del valore e insiste sempre sulla domanda iniziale per sapere se il Viscomi potrebbe mettere il veto su questa vendita, perché la sua è una proposta di rinuncia vincolata.

Il Consigliere Foti precisa che la manifestazione di interesse non prevede alcun importo e che l'OSL è stata informata della questione.

A questo punto viene portata all'attenzione dei Consiglieri la nota della Feviran del 2014 di recesso dal contratto e seguono vari interventi nei quali si fa anche presente che il Comune aveva interessato della vicenda l'avv. Masciari anche interpellato dall'OSL.

Il Consigliere Maida precisa che sono passati quasi due anni e che ci sono stati passaggi successivi. Comunque rileva come sia emersa la questione con evidenza.

Il Responsabile del Settore Tecnico precisa che la differenza su Piano Pietra deriva da un errore tecnico giacché nella prima stima era stata considerata erroneamente una coorte di maggiore metratura

Il Consigliere Maltese vuole sapere se l'aumento di valore di questi immobili consentirà di rivedere la posizione dell'Ente sulla procedura semplificata per consentire all'ente di uscire velocemente dal dissesto.

DICHIARAZIONI DI VOTO:

Consigliere Tino: voto contrario per quanto detto in precedenza perché in merito il piano delle valorizzazioni deve consentire che l'immobile dell'Ex Tribunale preveda un canone a carico dell'ASP e non un comodato gratuito anche perché in analoghe circostanze questa Azienda ha acquistato o pagato per usufruire di beni immobili. Se non si intende aderire nella procedura semplificata e contestualmente non si forniscono maggiori risorse per dare liquidità alla massa passiva si compie, quanto meno, un atto contraddittorio. Perciò dichiarazione di voto contrario.

Consigliere Neri: rimane ferma la posizione sulle modifiche del Piano che abbiamo sostenuto nello scorso Consiglio Comunale motivate dalla preoccupazione dell'eliminazione dal Piano di alcuni beni che potrebbero ridurre i tempi di fuoriuscita dal dissesto. Eravamo contrari alla gestione della

trattativa con l'ASP per la gestione dei locali ex Tribunale e, per lo stesso motivo siamo contrari a queste modifiche e inoltre manifestiamo nuovamente la nostra contrarietà alla scelta di adottare la procedura ordinaria rispetto a quella semplificata che siamo sicuri aiuterebbe l'ente ad uscire da questa situazione finanziaria in tempi più brevi. Inoltre, abbiamo già sollevato le nostre preoccupazioni sul bene relativo all'Ex Frama Sud. Per tale motivo esprimiamo voto contrario

Consigliere Maltese: voto contrario che non scaturisce da una posizione di rottura ma dalla constatazione che, stante la situazione precaria dell'ente e la circostanza di avere sottratto dei beni alla gestione dell'OSL, l'unico interesse vero è sull'ex Tribunale da parte di un ente che potrebbe portare liquidità sottratta al controllo dell'OSL. Inoltre l'aumento del patrimonio a disposizione dell'OSL dovrebbe far pensare ad indirizzare l'amministrazione verso la procedura semplificata.

Successivamente si passa alla votazione sulla proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Settore Tecnico sulla quale risultano acquisiti i pareri dei responsabile dei Settori competenti: favorevoli 9, contrari 4 (Tino, Neri, Maida, Maltese), espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Tecnico avente ad oggetto: "Art. 58 del D.L. 26/6/2008 n. 112 (convertito con Legge 6/8/2008 n. 133) Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016/2018. Proposta di rettifica ed integrazione"

Con successiva votazione: favorevoli 9, contrari 4 (Tino, Neri, Maida, Maltese), espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 ultimo comma del D.lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : "Art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133).
Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2016-2018.
Proposta di rettifica ed integrazione.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Premesso che :

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133) prevede, nell'ottica di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, che ciascun ente individui, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che siano suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- l'individuazione dei succitati beni immobili avviene mediante la redazione di apposito elenco, che costituisce il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che deve essere allegato al bilancio di previsione;
- l'inserimento nel Piano determina, automaticamente, la classificazione del bene nel patrimonio disponibile del Comune;
- l'inserimento degli immobili nel Piano ha, inoltre, effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- con deliberazioni del Commissario Straordinario nn. 4 e 5, assunte con i poteri del Consiglio Comunale in data 19.02.2016, sono state rispettivamente approvate la "Parte prima" (Sezione Alienazioni) e la "Parte seconda" (Sezione Valorizzazioni) del predetto Piano;
- la succitata deliberazione del Commissario Straordinario n. 4, ai fini del risanamento finanziario dell'Ente, è stata trasmessa all'Organo Straordinario di Liquidazione per l'avvio delle relative procedure di vendita degli immobili;
- successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 1.08.2016, si è proceduto alla rettifica del Piano già approvato con la citata deliberazione commissariale;
- le rettifiche apportate con la predetta deliberazione consiliare, in particolare, hanno riguardato l'esclusione dalla "sezione alienazione" dei seguenti immobili :
 - ✓ N. 1 box relativo alla struttura sita in località Foresta (*ex foro boario*) – si intende riqualificare l'immobile al fine di un suo utilizzo legato alle attività amministrative e logistiche del centro comunale di raccolta (*posto nelle immediate vicinanze*) e per l'allestimento di una sala operativa di protezione civile;
 - ✓ Edificio sito in località Pellegrino (*ex scuola elementare*) – l'edificio è l'unica struttura pubblica utilizzata ed utilizzabile per l'allestimento dei seggi elettorali n. 6 e n. 7, si intende insediare la delegazione comunale a servizio di una vasta zona rurale;
 - ✓ Terreno sito in località Farinella (*ex campo calcetto*) – il terreno, già destinato a campo di calcetto, rappresenta l'unico impianto sportivo a servizio di un rione (*Rione Cona*) molto popolato (*circa n. 450 abitanti*) e con una presenza importante di giovani – si intende procedere al recupero della struttura per il suo immediato utilizzo con la destinazione originaria;
- l'Organo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.), al fine di avviare le procedure di alienazione, ha richiesto il preventivo aggiornamento delle perizie di stima e l'inquadramento urbanistico degli immobili;

Considerato che il Settore Tecnico, a tal uopo incaricato, ha provveduto ad apportare le necessarie modifiche al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2016-2018;

Richiamati :

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133);
- il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

PROPONE

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2016-2018 rettificato ed integrato con quanto richiesto dall'Organo Straordinario di Liquidazione.
3. Di trasmettere copia del presente atto, unitamente a copia del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2016-2018, alla Regione Calabria – Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio.



Il Responsabile del Settore Tecnico
geom. Giuseppe Stefano Gulli



Città di Chiaravalle Centrale
Provincia di Catanzaro

«<>»
Settore Tecnico
«<>»

Via Castello – 88064 Chiaravalle Centrale – P.I. 00320090798
tel. 0967.91031 – fax 0967.92211
e-mail tecnico@comune.chiaravallecentrale.cz.it --- p.e.c. settoretecnico.chiaravallecentrale@asmepec.it
www.comune.chiaravallecentrale.cz.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : "Art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133).
Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2016-2018.
Proposta di rettifica ed integrazione.

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49 e 147 BIS DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 (TUEL)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi degli artt. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174, e 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto attestando la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Chiaravalle Centrale, lì 21 novembre 2016

Il Responsabile del Settore Tecnico
geom. Giuseppe Stefano Gulli

«<<<<>>>>»

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

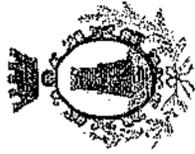
Il sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174, e 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

Vista la proposta in oggetto attesta che :

- HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile.
- NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Chiaravalle Centrale, 21 novembre 2016

Il Responsabile del Settore Finanziario
rag. Vincenzo Iozzo



Città di Chiaravalle Centrale

Provincia di Catanzaro

<<<<<<

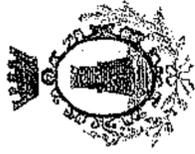
Settore Tecnico

>>>>>>

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI Parte prima - Sezione Alienazioni

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI ALIENAZIONE E PREVISTO	VALORE
Vano sito in Via Martelli	Vano di abitazione	Alienazione mediante trattativa privata	Z.T.O. "A1" (zone storiche o consolidate)	Nessuna variazione	Anno 2016	€ 4.000,00
Strutture site in località Foresta (ex foro boario)	N. 11 box per una superficie coperta di mq. 715 con pertinenza di accesso (corca mq. 320) e una superficie scoperta utilizzabile ai fini di eventuale ampliamento di mq. 385.	Alienazione mediante asta pubblica	Z.T.O. "F1" (Infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Da variare in zona "B1" di completamento - per la sola destinazione d'uso di cui all'art. 50 n.t.a. lett. b), c), d) e g) -	Anno 2016	€ 145.391,30
	N. 6 box per una superficie coperta di mq. 390 e una superficie scoperta utilizzabile ai fini di eventuale ampliamento di mq. 390.	Alienazione mediante asta pubblica	Z.T.O. "F1" (Infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Da variare in zona "B1" di completamento - per la sola destinazione d'uso di cui all'art. 50 n.t.a. lett. b), c), d) e g) -	Anno 2016	€ 79.304,35
	N. 5 box per una superficie coperta di mq. 325 con pertinenza di accesso di mq. 280.	Alienazione mediante asta pubblica	Z.T.O. "F1" (Infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Da variare in zona "B1" di completamento - per la sola destinazione d'uso di cui all'art. 50 n.t.a. lett. b), c), d) e g) -	Anno 2016	€ 66.086,96
Terreno sito in località Foresta (area retrostante ex foro boario)	Lotto di mq. 600	Alienazione mediante trattativa privata	Z.T.O. "F1" (Infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Da variare in zona "B1" di completamento - per la sola destinazione d'uso di cui all'art. 50 n.t.a. lett. b), c), d) e g) -	Anno 2016	€ 30.000,00

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI ALIENAZIONE E PREVISTO	VALORE
Edificio sito in località Furna (ex scuola elementare)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato nell'anno 1976, composta n. 1 piano fuori terra e n. 1 piano sottoterra. Superficie totale lorda circa mq. 350.	Alienazione mediante asta pubblica con cambio destinazione d'uso	Z.T.O. "E1" (zone agricole produttive)	Nessuna variazione	Anno 2016	€ 119.000,00
Edificio sito in località Piano Pietra (ex scuola materna)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato negli anni 70/80, composto da n. 1 piano fuori terra. Superficie totale lorda circa mq. 220.	Alienazione mediante asta pubblica con cambio destinazione d'uso	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Da variare in zona "B1" di completamento	Anno 2016	€ 101.119,60
Struttura sita in località Foresta (ex Frama Sud)	Fabbricato "A" (superficie totale lorda mq. 1.419) : - capannone di circa mq. 708 (PT); - deposito di circa mq. 147 (PT); - n. 6 locali più servizi e deposito per circa mq. 282 (PT); - n. 9 vani più servizi e deposito per circa mq. 282 (PT); Fabbricato "B" (superficie totale lorda mq. 1.527) : - ampio locale più servizi a scala di accesso ai piani sovrastanti per una superficie complessiva lorda di circa mq. 509 (PT); - ampio locale più zona per uffici, servizi e vano scala per una superficie complessiva lorda di circa mq. 509 (PT); - n. 16 vani e vano scala per una superficie complessiva lorda di mq. 509 (P2);	Alienazione mediante asta pubblica	Z.T.O. "D1" (industriale ed artigianale di completamento)	Nessuna variazione	Anno 2016	€ 632.067,70
Edificio sito in località Mumuriana (casa albergo per anziani)	Edificio, realizzato nell'anno 2005, disposto su n. 2 livelli, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 2.300.	Alienazione mediante asta pubblica con cambio destinazione d'uso	Z.T.O. "E1" (zone agricole produttive)	Nessuna variazione	Anno 2016	€ 2.300.000,00
Struttura sita in località Sanginidi (ex Casa Mandamentale)	Edificio, disposto su un unico livello, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 1.880.	Alienazione mediante asta pubblica con cambio destinazione d'uso	Z.T.O. "G1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Da variare in zona "B1" di completamento	Anno 2016	€ 1.685.000,00
Totale						€ 5.161.969,91



Città di Chiaravalle Centrale

Provincia di Catanzaro

<<<<>>

Settore Tecnico

>>>>

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI Parte seconda - Sezione Valorizzazioni

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI VALORIZZAZIONE PREVISTO	VALORE
Struttura sita in località Foresta (ex Comunità Terapeutica)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato nell'anno 1966, disposto su n. 2 livelli. Superficie totale lorda circa mq. 850.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "F1" (Infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (1)	
Edificio sito in Via F.sco Spasari (Palazzo Staglianò - ex museo delle arti contadine)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato nell'anno 1950, disposto su n. 2 livelli. Superficie totale lorda circa mq. 420.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "A1" (zone storiche o consolidate)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (2)	
Struttura sita in località Foresta (Caserma vigili del fuoco)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato nell'anno 1988, disposto su n. 2 livelli. Superficie totale lorda circa mq. 1.200.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "F1" (Infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (3)	

(1) Concessa in comodato d'uso all'Amministrazione Provinciale (Sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura)

(3) Concessa in locazione al Ministero dell'Interno (Sede Distaccamento Caserma Vigili del Fuoco)

(2) Concesso in locazione al Consorzio di Metanizzazione "Pre Serre"

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI VALORIZZAZIONE PREVISTO	VALORE
Edificio sito in via Mario Ceravolo (ex sede tribunale)	Edificio, realizzato nell'anno 1981, disposto su n. 1 livello, con struttura portante in c.a. Superficie totale lorda circa mq. 100.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "G1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (4)	
Edificio sito in via Mario Ceravolo (ex sede tribunale)	Edificio, realizzato nell'anno 1981, disposto su n. 1 livello, con struttura portante in c.a. Superficie totale lorda circa mq. 150.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "G1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (5)	
Edificio sito in località Foresta (ex asilo nido)	Edificio, ultimato nell'anno 1986, disposto su n. 1 livello, con struttura portante in c.a. Superficie totale lorda circa mq. 450.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Da variare in zona "B1" di completamento	Valorizzazione già in essere (6)	
Edificio sito in via Natale Rauti (Centro Aggregazione Sociale)	Edificio, ultimato nell'anno 1997, disposto su n. 1 livello, con struttura portante in c.a. Superficie totale lorda circa mq. 170.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "A1" (zone storiche o consolidate)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (7)	
Edificio sito in Piazza Calvario (Liceo Scientifico)	Edificio, realizzato nell'anno 1965, disposto su n. 2 livelli, con struttura portante in c.a. Superficie totale lorda circa mq. 1.700.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "B1" (residenziale di completamento)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (8)	
Terreno sito in località Farinella (ex campo calcetto)	Lotto di mq. 1.640	Valorizzazione mediante recupero ed utilizzo con destinazione originaria	Z.T.O. "B2" (residenziale di completamento)	Nessuna variazione	Anno 2016	

(5) Concesso in comodato d'uso all'Associazione A.V.I.S.

(7) Gestito dall'A.U.S.E.R.

(4) Concesso in comodato d'uso all'Associazione U.I.L.D.M.

(6) Concesso in comodato d'uso al Gruppo Folkloristico Musicco Teatrale "Città di Chiaravalle Centrale"

(8) Concessa in comodato d'uso all'Amministrazione Provinciale (Sede di Liceo Scientifico)

Città di Chiaravalle Centrale – Piano di Valorizzazione ed Alienazione 2016 – 2018
Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 24 novembre 2016

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI VALORIZZAZIONE PREVISTO	VALORE
Struttura sita in località Foresta (ex foro boario)	N. 1 box per una superficie coperta di mq. 65 e una superficie scoperta utilizzabile ai fini di eventuale ampliamento di mq. 65.	Valorizzazione mediante allestimento sala operativa di protezione civile	Z.T.O. "D1" (industriale ed artigianale di completamento)	Nessuna variazione	Anno 2016	
Edificio sito in località Pellegrino (ex scuola elementare)	Edificio con struttura portante in muratura, realizzato negli anni 60/70, composto da n. 1 piano fuori terra. Superficie totale lorda circa mq. 360.	Valorizzazione mediante insediamento delegazione comunale	Z.T.O. "B2" (residenziale di completamento)	Nessuna variazione	Anno 2016	
Edificio sito in via Mario Ceravolo (ex sede tribunale)	Edificio, realizzato nell'anno 1969 (ristrutturato ed ampliato nell'anno 1981), disposto su n. 2 livelli fuori terra, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 1.090.	Valorizzazione al fine dell'utilizzo da parte dell'A.S.P. nelle more di realizzazione della Casa della Salute	Z.T.O. "G1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Nessuna variazione	Anno 2016	

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Domenico Savio Donato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Simona Provenzano

PUBBLICAZIONE N. *24302*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line il giorno **16 DIC. 2016** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Dalla Res. Municipale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il giorno *24/11/2016*

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Dalla Res. Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Avv. Simona Provenzano

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Res. Municipale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to _____